



Pos. CA-CDA-DELC

Delibera Consiglio di Amministrazione
Consorzio di Gestione Area Marina Protetta Torre del Cerrano

Delibera n. 194-2019	Data 27 settembre 2019	Oggetto: Adeguamenti sul personale del Consorzio
---------------------------------------	---	---

Nell'anno giorno e mese, come sopra indicato, si è riunito, in Pineto (Te), il Consiglio di Amministrazione del Consorzio di Gestione, nelle forme di legge, a seguito di convocazione del Presidente del CdA del Consorzio Dr. Leone Cantarini, con nota n.1554 del 23 settembre 2019.

Sono presenti ed assenti, ed esprimono il loro voto sulla delibera i seguenti signori:

<i>Componenti</i>	<i>Favorevoli</i>	<i>Contrari</i>	<i>Astenuti</i>	<i>Assenti</i>
1) Leone CANTARINI, Presidente	X			
2) Nerina ALONZO	X			
3) Fabiano ARETUSI	X			
4) Marina DE ASCENTIIS	X			
5) Pietro PALOZZO				X

Presiede l'adunanza il Dr. Leone CANTARINI, che ha assunto le funzioni di Presidente dello stesso Consiglio di Amministrazione dopo l'elezione avvenuta nella seduta del 28 settembre 2015.

Viene nominato Segretario e verbalizzante in seduta il VicePresidente Dr. Fabiano ARETUSI
E' presente il Direttore-Responsabile dell'AMP Torre del Cerrano Dr. Fabio Vallarola.

----- 1) ASSETTO ISTITUZIONALE DEL CONSORZIO

Visto il titolo V della Legge 31 dicembre 1982, n. 979, "Disposizioni per la difesa del mare" e la Legge 6 dicembre 1991, n. 394 "Legge quadro sulle aree protette", in particolare agli artt.18,19 e 20, come integrata dalla legge 9 dicembre 1998, n.426 "Nuovi interventi in campo ambientale";

Visti il DM 21 ottobre 2009 "Istituzione dell'Area Marina Protetta Torre del Cerrano", pubblicato in GU 7 aprile 2010, n.80 istitutivo dell'Area Marina Protetta al "Consorzio di Gestione Area Marina Protetta Torre del Cerrano" ed il DM 28 luglio 2009 "Regolamento recante la disciplina delle attività consentite nelle diverse zone dell'area marina protetta «Torre del Cerrano»", pubblicato in G.U. 7 aprile 2010, n.80.

Visto il DM 21 gennaio 2017 n.11 "Regolamento di Esecuzione ed Organizzazione dell'area marina protetta «Torre del Cerrano»", pubblicato in G.U. 30 gennaio 2017, n.24, nonché il Disciplinare applicativo di tale Regolamento approvato con Deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. n.112 del 13 dicembre 2017 e nulla-osta Ministero Ambiente e Tutela del Territorio e Mare n.0001147 del 19 gennaio 2018.

Visto lo Statuto, registrato Provincia di Teramo Rep.26370 del 7 febbraio 2008, del Consorzio di Gestione dell'Area Marina Protetta Torre del Cerrano costituitosi formalmente in data 7 febbraio 2008 dopo l'approvazione delle delibere di adesione a detto Statuto: della



Regione Abruzzo n.79/3 del 25 settembre 2007, del Comune di Silvi n.25 del 22 marzo 2007, del Comune di Pineto n.10 del 6 febbraio 2007 e della Provincia di Teramo n.3 del 6 febbraio 2007 e considerate altresì le **modifiche** allo stesso Statuto assunte in Assemblea nelle sedute del 5 agosto 2010, 31 maggio 2011 e 28 novembre 2011, 11 agosto 2014 e 22 giugno 2015, tutte ratificate dai Comuni con Deliberazione del Consiglio Comunale del Comune di Pineto n.35 del 31 luglio 2017 e Deliberazione del Commissario straordinario del Comune di Silvi n.14 del 26 luglio 2017.

Considerato che in forza dell'articolo 7 del Decreto Ministeriale 21 ottobre 2009, istitutivo dell'Area marina protetta Torre del Cerrano, e stata affidata la gestione provvisoria dell'area marina protetta a questo Consorzio di Gestione appositamente costituito dalla Regione Abruzzo, Provincia di Teramo e Comuni di Pineto e Silvi, poi confermato con l'**affidamento definitivo** nel Decreto del Ministro dell'Ambiente e Tutela Territorio e Mare n.68 del 1 marzo 2018, e Convenzione registrata in n.PNM-RU-1464 del 24 gennaio 2019 e definitivamente firmata il 1 febbraio 2019.

Considerato che il Consorzio presenta la funzionalità dei propri organi con la presenza di un **Consiglio di Amministrazione** nominato con Deliberazione di Assemblea n.12 del 28 settembre 2015, che ha provveduto alla nomina del proprio Presidente Dr. Leone Cantarini in occasione della prima seduta utile, nonché il proprio organo di revisione contabile nella figura del **Revisore Unico**, nella persona della D.ssa Laura Di Paolantonio, nominato con deliberazione dell'Assemblea n. 28-2018 del 18 maggio 2018, ed infine l'**OIV-Organismo Indipendente di Valutazione**, nella persona del Dr. Massimo Tudini, nominato con Deliberazione CdA n.41 del 1 settembre 2016 e atti conseguenti, tra cui il parere positivo della Presidenza del Consiglio-Dipartimento Funzione Pubblica n.DFP0064262 P-4.17.1.7.5 del 5-12-2016 fino a fine 2017 e poi dal l'anno 2018 è stato nominato il Dr. **Pier Francesco Galgani** con Delibera del Consiglio di Amministrazione n. 123 del 6 marzo 2018 e Determinazione Dirigenziale n. 66 del 29 marzo 2018.

Richiamato il funzionamento regolare della **Commissione di Riserva**, secondo quanto previsto dalle normative vigenti e dall'art.25 dello Statuto, nominata con Decreti del Ministro dell'Ambiente n. 71 del 5 marzo 2013; n. 73 del 13 febbraio 2014 e n.352 del 28 dicembre 2018 di cui è Presidente il Dr. Maurizio PERNICE, Commissione che esprime regolarmente i propri pareri sugli strumenti di programmazione, bilancio e regolamentazione dell'Area marina protetta.

Considerato che in data 22 dicembre 2016 è stato stipulato il contratto come **Direttore-Responsabile** del Consorzio, con durata triennale e decorrenza dal 1 gennaio 2017, con il Dr. Fabio Vallarola, con incarico dirigenziale, secondo quanto deciso nella seduta del Consiglio di Amministrazione n.58 del 22 dicembre 2016, di approvazione del risultato finale del concorso pubblico indetto per la selezione della figura specifica di Direttore-Responsabile con precedente Deliberazione dello stesso Consiglio n.45 del 23 settembre 2016 e pubblicato in Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, Serie Speciale Concorsi ed Esami, del 28 ottobre 2016. Affidamento dell'incarico alle condizioni previste nel CCNL comparto Dirigenza Enti Locali, in forza di quanto previsto nei Decreti del Ministero dell'Ambiente, D.M. 26.11.2003 e D.M. 25.07.2007 e D.M. 19.03.2010 e dello specifico parere positivo ricevuto dal Ministero dell'Ambiente con nota 001551 -PNM/DivII del 25 gennaio 2017 (Prot.n.122 del 25-01-2017), nonché a seguito di aspettativa non retribuita concessa dall'Ente di appartenenza, Parco Nazionale Gran Sasso e Monti della Laga di cui alla Determinazione n.149/ACOG/2016 del 23 dicembre 2016, trasmessa con nota



n.581 del 24 gennaio 2017 (Prot.n.113 del 24-01-2017) e confermata in seguito dall'ente di appartenenza subentrato, Comune di Ancona, con Determinazione Dirigente Affari Istituzionali n.2845 del 21 dicembre 2017.

----o---- 2) STRUMENTI PROGRAMMATICI DEL CONSORZIO

Vista la programmazione approvata dall'Assemblea nella seduta del 30 settembre 2011, nonché il Documento Programmatico 2017-2020 definito nelle sedute plenarie del CdA e dell'Assemblea del **21 ottobre 2016** tenutosi a Torre Cerrano e a Silvi, da intendersi quali documenti riassumibili in se, le **Linee Programmatiche** e il **Piano Generale di Sviluppo** del Consorzio come previsto dal D.Lgs.267/2000.

Richiamate le deliberazioni del Consiglio di Amministrazione nr.17 del 19/01/2016 e n.175 del 1 marzo 2019 attraverso cui si è provveduto alla **"approvazione Piano Anticorruzione e del Programma per la trasparenza"** per il relativo triennio.

Richiamati gli obblighi attinenti al **Piano di Azione della Carta Europea del Turismo Sostenibile** che prevede la realizzazione di una serie di interventi utili alla gestione del processo inerente la CETS di cui all'assegnazione avvenuta il giorno 11 dicembre 2014 a Bruxelles presso il Parlamento Europeo.

Richiamata l'adozione avvenuta da parte dei due Comuni di Pineto e Silvi del **Piano di Gestione Siti di Interesse Comunitario "Torre del Cerrano"** n.IT7120215, attraverso la Deliberazione di Giunta del Comune di Pineto n.123 del 16 giugno 2015 e la Deliberazione di Giunta del Comune di Silvi n.152 18 giugno 2015 nonché l'adozione avvenuta da parte del Consorzio con Delibera Commissariale del Consorzio n.23 del 30 giugno 2015 e l'approvazione definitiva avvenuta con Delibera di Assemblea n.13 del 23 maggio 2017 **"Approvazione Piano di Gestione Sito di Interesse Comunitario IT7120215 "Torre del Cerrano"**, che contiene al proprio interno anche tutte le Azioni previste nel Piano di Azione della CETS. Piano approvato in via definitiva dal Ministero dell'Ambiente e Tutela del Territorio e del Mare, al momento del riconoscimento della **ZSC IT7120215 "Torre del Cerrano"**, avvenuto con **Decreto Ministeriale del 28 dicembre 2018 "Designazione di una Zona Speciale di Conservazione (ZSC) insistente nel territorio della regione biogeografica continentale della Regione Abruzzo"**, pubblicato in Gazzetta Ufficiale Serie Generale n.19 del 23 gennaio 2019.

Richiamata altresì, la deliberazione dell'Assemblea n.24 del 7 dicembre 2017 di **"Adozione proposta e Approvazione Formulario candidatura a Zona di Protezione Speciale"**, trasmessa a Ministero dell'Ambiente e Tutela del Territorio e del Mare ed alla Regione Abruzzo per quanto di competenza, oltre che ai due Comuni di Pineto e Silvi.

Richiamata, altresì, la deliberazione dell'Assemblea del Consorzio n.36/2018 del 28 dicembre 2018 **"Bilancio di Previsione 2019 e pluriennale 2019-2021"**.

Richiamate le Deliberazioni del Consiglio di Amministrazione n.179 del 23 aprile 2019 **"Approvazione PEG/Piano di Gestione 2019 e SoDeCri 2019 su dati annualità 2018"** e la successiva n.183 del 20 maggio 2019 **"Variazione PEG/PdG 2018 e Resoconto attività - ulteriore assestamento PEG/PdG2017"**.

Richiamata, infine, la deliberazione dell'Assemblea del Consorzio n.37 del 25 maggio 2019 **"Rendiconto 2018 Co.Ges. A.M.P. Torre del Cerrano"**.



Richiamati i pareri positivi espressi dalla Commissione di Riserva sugli strumenti di programmazione sopra citati nelle sedute del 8 marzo 2019 e 3 luglio 2019.

----o----- 3) FABBISOGNO PERSONALE

Tenuto conto della Deliberazione del Consiglio di Amministrazione n.181 del 24 aprile 2019 **“Aggiornamento Piano Fabbisogno del Personale 2019-2021 e adempimenti connessi”** attraverso cui è stato approvato il nuovo schema del fabbisogno come segue:

«Di approvare il Piano del Fabbisogno del personale 2019-2021 come di seguito riportato, considerando che comunque il personale è distaccato o retribuito con la parte di contribuzione proveniente dagli enti soci del Consorzio:

N. posti disponibili in Pianta Organica	Cat.	Profilo Professionale	Situazione Copertura personale in Pianta Organica		
			Anno 2019	Anno 2020	Anno 2021
2	D1	Resp. Amministrativa-Finanziaria		1 (Part-Time)	1 (Part-Time)
4	C1	Segreteria e U.R.P. – Ragioneria e Istruttore Amm.	2+2* tempo indet. (Part-Time)	2+2* tempo indet. (Part-Time)	2+2* tempo indet. (Part-Time)
1	D1	Responsabile Area Tecnica			
1	C1	Tutela e valorizzazione patrimonio storico naturale	1 tempo det. (o 2 al 50%)	1 tempo det. (o 2 al 50%)	1 tempo det. (o 2 al 50%)
1	B	Ufficio Operativo		1 tempo det. (o 2 al 50%)	1 tempo det. (o 2 al 50%)

* *Personale in convenzione per utilizzo congiunto (Art.14 del CCNL 22-01-2004)»*

Considerato che in tale deliberato di approvazione del Piano del fabbisogno Personale, n.181/2019, il Consiglio di Amministrazione ha dato *«mandato al Presidente di riportare in Assemblea la necessità di dotare l'AMP di n.1 Responsabile Amministrativo-Finanziario di categoria D1 attraverso forme di distacco dagli enti partecipanti al Consorzio»* e *« perché si esprima in merito alla volontà di procedere con la assunzione di una seconda unità a tempo determinato per l'area Tutela in aggiunta a quello attualmente in servizio presso il Consorzio ed inoltre provveda a fornire le risorse per avviare le procedure [...] perché sia coperta anche l'area operativa attraverso personale di categoria B».*

Visto che l'Assemblea del Consorzio nonostante abbia portato il Piano del Fabbisogno e le relative problematiche connesse in discussione nelle sedute del 25 maggio 2019 (Prot.AMP n.777 del 16 maggio 2019) e del 2 agosto 2019 (Convocazione Prot.AMP n.1273 del 27 luglio 2019) **non ha ancora adottato la deliberazione necessaria a prevedere un impegno maggiore sul fronte delle dotazioni di personale ormai divenute necessarie per il Consorzio.**

Verificato che è da tempo che la carenza di personale del Consorzio si scontra con l'aumento degli adempimenti amministrativi che la normativa continua ad introdurre, argomento di discussione che già dal 2017 si evidenziava ad esempio nella Deliberazione del Consiglio di Amministrazione n.100/2017: *«La attuale funzionalità degli uffici, riconosciuta tra l'altro eccellente nelle graduatorie di valutazione di efficienza ed efficacia definite annualmente dal Ministero per la ripartizione delle risorse, vede collaborare con il Direttore dell'Area Marina Protetta, che mantiene a sé le responsabilità di tutte le tre Aree della Pianta Organica, sole quattro unità C1 rispetto alle otto previste; tutte attualmente con contratto a tempo parziale. [...] il Consorzio, ormai al suo settimo [oggi nono] anno di attività, ha dimostrato una importante capacità operativa per i compiti che gli sono stati assegnati dal Decreto Istitutivo (DM 21-10-2009) secondo quanto previsto*



dalle finalità e modalità operative statutarie. [...] il Bilancio del Consorzio non ha mai avuto negatività e che nella percentuale di efficacia di gestione assegnata annualmente dal Ministero dell'Ambiente e Tutela del Territorio e del Mare è sempre risultata tra le più alte a livello nazionale. [...] riconoscimenti avuti da Europarc, MedPAN, IUCN, Federparchi, AII, etc. per il buon operato anche sul panorama internazionale anche attraverso la creazione di reti e partenariati che hanno consentito l'acquisizione di importanti risorse culturali ed economiche. [Preoccupa la] **crescente complessità amministrativa in cui si muovono gli Enti Locali, ed in particolare le partecipate di questi come lo è il Consorzio, essendo negli anni aumentati in maniera esponenziale gli adempimenti obbligatori attraverso l'introduzione di nuove normative. Per citarne alcuni: sicurezza (luoghi di lavoro e informatica); trasparenza (sezione sito e anticorruzione); valutazione (OIV e performance); gestione economica (bilancio armonizzato e stato patrimoniale); contabilità (CIG; CUP; split-payment; fatturazione elettronica); etc.»**

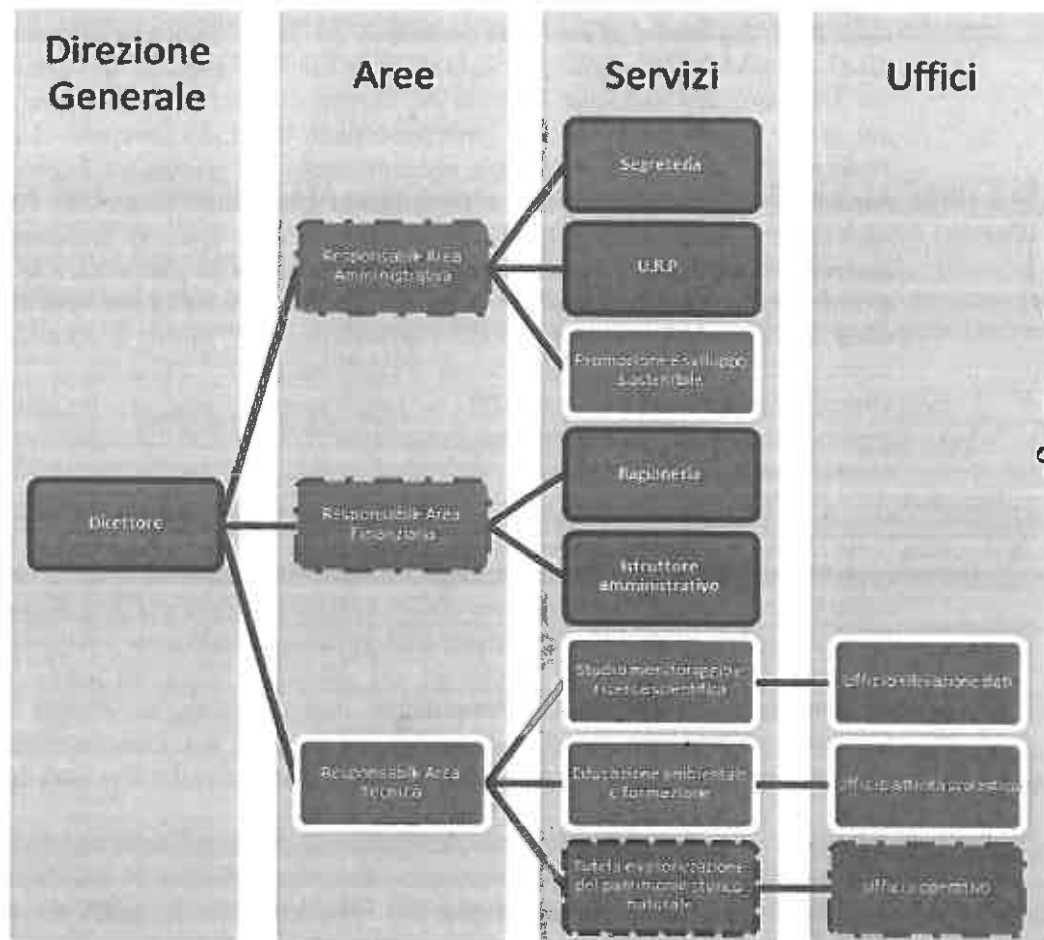
Considerato, altresì, che più volte in sede di Consiglio di Amministrazione, in particolare nell'ultima approvazione del Piano del fabbisogno Personale, delibera n.181/2019, si è evidenziato come **«la concentrazione di responsabilità nella sola figura del dirigente non garantisce l'indispensabile pluralità di funzioni nel giusto procedimento amministrativo e che, pertanto è opportuno individuare in un adeguato lasso di tempo la figura del Responsabile Amministrativo-Finanziario oggi prevista in Pianta Organica ma posizione ancora non coperta e, svolta, ad interim dal Direttore-Responsabile del Consorzio»**. Situazione che da anni viene evidenziata anche dai **Revisori dei Conti**.

Richiamata, altresì, la posizione della **Revisore dei Conti** che con email del 1 agosto 2019, assunta a Prot.n.1298 del 2-08-2019, comunicava che **«in merito alla proposta di Delibera riguardante il piano del Fabbisogno del Personale Co.Ges AMP Torre del Cerrano 2019-2021, considerata l'incertezza normativa in tema di Consorzi di gestione in genere, ma ancor più in relazione al personale, nonché, l'attuale pianta organica di gran lunga inferiore in termini di competenza e numero di dipendenti per la gestione dell'AMP, considerato altresì i limiti i vincoli imposti dalla normativa in relazione alla riduzione costante delle spese del personale ritengo utile chiedere un parere legale finalizzato a sciogliere tali incertezze»**.

Richiamate le molteplici note inviate quest'anno ai due enti soci di riferimento per le questioni legate al personale, Comuni di Pineto e Silvi, per chiedere la disponibilità delle figure indispensabili al Consorzio:

- n.152 del 29 gennaio 2019, inerente una assistenza tecnico-operativa;
- n.602 del 16 aprile 2019, inerente il ruolo amministrativo e gestione del personale;
- n.661 del 2 maggio 2019 inerente il ruolo amministrativo e finanziario;
- n.914 del 7 giugno 2019 inerenti le richieste di supporto su tutto il personale;
- n.1070 del 27 giugno 2019 e n.1410 del 22 agosto 2019, al Comune di Silvi, per la figura del Responsabile Finanziario;
- n.1487 del 11 settembre 2019 inerente un ultimo sollecito e ulteriore tentativo per avere indicazioni in merito alla possibile copertura di alcuni ruoli strategici della pianta organica.

Ruoli graficizzati, nella stessa nota, con uno schema in cui si evidenziano in rosso-tratteggiato le caselle indispensabili da coprire, come segue:



Richiamati i riscontri pervenuti dai due Comuni che, **non accolgono in prima istanza la proposta** avanzata di avere del personale in distacco presso il Consorzio, ed hanno riscontrato, al momento, come segue:

- Il **Comune di Silvi** con nota n.31960 del 18 settembre 2019 (Ns.Prot.N.1520 del 18-09-2019) autorizza una dipendente dei propri uffici, funzionario Amministrativo-Finanziario categoria D, a svolgere esclusivamente *«attività professionale occasionale in qualità di Istruttore Contabile [...] da espletarsi al di fuori del normale orario di lavoro, nei limiti previsti dalla normativa vigente»* specificando che *«al momento non è possibile per questo Ente nessun altro tipo di autorizzazione e/o collaborazione nell'utilizzo congiunto della dipendente»*. Situazione che, ovviamente, a detta anche della stessa dipendente interessata (Email assunta a Prot.n.1490 del 11-09-2019), non consente di assumere alcun ruolo di Responsabilità nelle Aree sia Amministrativa che Finanziaria
- Il **Comune di Pineto** non ha ancora riscontrato ufficialmente alle richieste inoltrate e per quanto si è riuscito ad ottenere, attraverso contatti per le vie brevi, si è avuta la disponibilità di una dipendente di categoria B dell'Area Amministrativa per la quale il Responsabile dell'Area Affari generali ha scritto (Email assunta a prot.n.1529 del 19-09-2019) che *«si propone di valutare provvisoriamente la possibilità di procedere con un incarico di collaborazione occasionale fino al 31 dicembre 2019 con la dipendente. Nel frattempo il comune, in sede di predisposizione del piano triennale del fabbisogno del personale, prevederà per la dipendente l'aumento dell'orario settimanale dalle attuali 30 ore a 36 ore in modo che, successivamente, si potrà*



procedere alla stipula di una convenzione tra i due enti, concordando l'utilizzo della stessa per sei ore settimanali presso il Vs. ente»

Visto che nonostante i vari colloqui intercorsi presso i Comuni e secondo quanto dedotto dai riscontri forniti alle specifiche ulteriori note, inviate a entrambi i Comuni con nota n.914 del 7 giugno 2019 e al Comune di Silvi con le note n.1070 del 27 giugno 2019 e n.1410 del 22 agosto 2019, **sembra difficile che si possa pervenire ad una forma di distacco del personale comunale a questo Consorzio.**

Considerato che a differenza della situazione di **Distacco** di personale, dove i Comuni manterrebbero i dipendenti continuando a farsi carico del trattamento stipendiale e il dipendente non comparirebbe come una unità in più nel personale di questo Consorzio, nella situazione di **Comando**, o di aumento delle ore di servizio del personale già in dotazione o, eventualmente, di nuove **assunzioni**, in tutti questi casi le ore di servizio e/o l'unità in più andrebbero a pesare sulla spesa del personale di questo Consorzio, spesa che, così facendo, risulterebbe maggiore rispetto agli anni precedenti.

Considerato, pertanto, che qualora questo Consorzio non risultasse esente dai vincoli inerenti l'aumento delle spese del personale, qualunque forma di concorso, aumento ore o anche semplice comando, andrebbe esclusa a priori, tornando così alla sola soluzione di **distacco** del personale comunale presso questi uffici.

Evidenziato che il Consorzio è un ente partecipato delle quattro amministrazioni che lo hanno costituito e, come tale, maggiore sarà l'integrazione del personale migliore sarà il "controllo" obbligatorio che gli enti devono mantenere sulle proprie partecipate e, pertanto, le difficoltà che il Consorzio sta incontrando per l'assenza del personale sono da risolvere opportunamente da parte degli enti soci, nell'interesse del corretto funzionamento dello stesso e perché, comunque, alla luce della normativa vigente, le spese del personale del Consorzio sono a carico solo degli enti soci del Consorzio, essendo riservato al Ministero dell'Ambiente il solo compenso del Direttore, oltre ovviamente alla parte investimenti del bilancio.

Considerato che trascinare tali problematiche nel tempo porterebbe ad un aggravarsi delle situazioni più difficili rischiando che poi le conseguenze ricadano sugli stessi enti soci e che pertanto **si ritiene che gli stessi Segretari Comunali è opportuno che siano investiti della problematica anche per fornire un parere legale come la Revisore dei Conti ha evidenziato e sopra riportato.**

---o--- 4) AREA AMMINISTRATIVA

Visto che il Responsabile dell'Area Amministrativa manca da sempre nell'organico del Consorzio, e che, previsto in pianta organica, il Consiglio di Amministrazione ha previsto di coprirlo tramite Distacco dai Comuni facenti parte il Consorzio.

Richiamata la nota n.602 del 16 aprile 2019 con cui questo Consorzio chiedeva ai Comuni un supporto per la gestione del personale anche sotto-forma di una attenzione da parte del Responsabile del Personale di ciascun Comune per avere la possibilità di comprendere meglio le dinamiche di tale settore.

Considerato che su tale Area, Amministrativa, è pervenuta la richiesta di entrambi i dipendenti in forza del Consorzio di categoria C, note entrambe del 20 settembre 2019, protocollate al



n.1543, Di Giandomenico Mirella, e n.1544, Zollo Alessandra, del 20 settembre 2019, di
«*disponibilità alla trasformazione del proprio contratto di lavoro part-time a full-time*».

Vista la Contrattazione vigente che prevede all'art.53 del CCNL 2018 che il **numero dei rapporti a tempo parziale** non può superare il 25% della dotazione organica complessiva di ciascuna categoria al 31 dicembre di ogni anno.

Considerato che per dare un seguito a tali richieste è necessario proprio l'approfondimento da eseguirsi con il supporto del personale richiesto come sopra descritto essendo la situazione collegata alla disponibilità assunzionale ceduta dai due Comuni al Consorzio per consentire il percorso di stabilizzazione conclusosi con la Deliberazione di Assemblea n.30 del 6 agosto 2018 "*Cessione di personale in mobilità tra enti del Consorzio*" laddove ne deliberato recita: «*Di considerare ACCORDO tra gli enti facenti parte il Consorzio, per quanto indicato dal Ministero dell'Ambiente e Tutela del Territorio e del Mare con la nota Circolare n.18135 del 2 agosto 2018, le conclusioni a cui si è pervenuti, per il percorso di stabilizzazione svoltosi presso questo Consorzio, nella precedente deliberazione di Assemblea n.21 del 29 settembre 2017, nei cui punti del deliberato si richiamano tutte le condizioni essenziali richieste dal Ministero stesso*».

Valutato, allora, che le **Segretarie Comunali** dei due Comuni, per competenza e preparazione, potrebbero valutare la situazione per capire se vi sono le condizioni utili ad un ampliamento dell'orario di lavoro delle due dipendenti dell'Area Amministrativa come anche sopra richiamato.

Considerato che nel frattempo, come visto sopra, il Comune di Pineto ha offerto la disponibilità per **una dipendente di categoria B**, che operando proprio nel settore del personale potrebbe essere molto utile per il Consorzio avviando la propria collaborazione, come indicato, attraverso una attività occasionale e proseguendola poi attraverso convenzione potendo beneficiare di un aumento delle ore di servizio presso il Comune.

Valutata questa soluzione comunque idonea e da attivare nel frattempo che si trovi una soluzione per il ruolo di responsabilità del settore e, pertanto, con nota n.1508 del 16 settembre 2019, è stata richiesta la disponibilità della dipendente in parola.

---o--- 5) AREA FINANZIARIA

Visto che il Responsabile dell'Area Finanziaria manca da sempre nell'organico del Consorzio, e che, previsto in pianta organica, il Consiglio di Amministrazione ha previsto di coprirlo tramite Distacco dai Comuni facenti parte il Consorzio.

Richiamata la nota n.661 del 2 maggio 2019 con cui questo Consorzio chiedeva ai Comuni un supporto per l'Area Finanziaria sotto-forma di un distacco di un dipendente di categoria D che potesse ricoprire il ruolo di Responsabile dell'Area Amministrativa e dell'Area Finanziaria.

Richiamata l'ultima nota n.1509 del 16 settembre 2019, al Comune di Silvi, per avere la figura del Responsabile Finanziario, anche se totalmente a carico del Consorzio, sottoforma almeno di dipendente, attraverso la formula dello "*scavalco d'eccedenza*", avendo individuato una unità di personale idonea a svolgere tale ruolo.

Considerato che, in conseguenza della indisponibilità del Comune di Silvi a seguire tale percorso,



dato che, come sopra richiamato, con nota n.31960 del 18-09-2019 ha espresso una impossibilità ad operare come richiesto, dicendosi però disponibile ad autorizzare una attività occasionale da svolgersi al di fuori dell'orario di servizio, si potrebbe attivare tale servizio come svolto in passato.

Richiamato, infatti, il buon servizio svolto nel mese di luglio dalla funzionaria del Comune di Silvi che su incarico di cui alla nota n.1111 del 4 luglio 2019, ha potuto concludere una serie di adempimenti legati ai monitoraggi finanziari senza i quali il Consorzio avrebbe potuto incontrare difficoltà, in particolare, gli adempimenti richiesti dal MEF, Corte dei Conti, e ministeri vari tra cui quelli legati al BDAP, particolarmente complessi.

Verificata la necessità di completare altri ulteriori adempimenti legati ad altre materie anch'esse richieste come attività occasionali quali:

- completamento della parte patrimoniale del Rendiconto 2018;
- completamento delle rilevazioni previste dal Titolo V del D.Lgs.30 marzo 2001, n.165 del Conto Annuale 2018;
- invio dei dati all'ISTAT per la Rilevazione necessaria alla Classificazione di unità economiche nel SEC anno 2018;
- rilevazione beni immobili del Portale Tesoro.

Considerato che, come visto sopra, il Comune di Silvi ha offerto la disponibilità per la medesima dipendente di categoria D, che operando proprio nel settore finanziario potrebbe essere molto utile per il Consorzio anche attraverso una attività occasionale.

Valutata questa soluzione comunque idonea e da attivare nel frattempo che si trovi una soluzione per il ruolo di Responsabilità del settore e, pertanto, con nota n.1509 del 16 settembre 2019, è stata richiesta la disponibilità della dipendente in parola, concessa dal Comune di Silvi con nota n.31960 del 18 settembre 2019 (ns. prot.n.1520 del 18-09-2019).

---o--- 5) AREA TECNICA

Visto che con Determinazione del Direttore n.92 del 21 agosto 2019 si è operata la "Risoluzione consensuale rapporto di lavoro dipendente Istruttore Tecnico Cat. C1..." avendo il dipendente optato per la scelta di altro ente dove è risultato vincitore di concorso, come da Determinazione n. DIR/691/2019 del 7 Agosto 2019 del Direttore dell'Ente Parco Nazionale Gran Sasso e Monti della Laga, con sede ad Assergi (AQ).

Considerato che con tale rinuncia al posto l'Area Tecnica ha perso l'unica unità lavorativa che svolgeva servizio per l'Ufficio Tutela e Valorizzazione dove operava dopo essere risultato vincitore del Concorso Pubblico per TITOLI ed ESAMI per la selezione di personale da assumere con CONTRATTO A TEMPO DETERMINATO e PARZIALE (PART TIME) di ISTRUTTORI -Cat."C", Posizione economica "C1" del CCNL del Comparto Regioni-Autonomie locali - nell'AREA TUTELA e VALORIZZAZIONE di cui all'Avviso pubblicato da questo Consorzio in Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana IV Serie Speciale Concorsi ed Esami n.86 del 28 ottobre 2016.

Richiamata la Determinazione del Direttore n.111 del 4 aprile 2017 "Approvazione Graduatoria FINALE del Concorso per assunzione a tempo determinato part-time di Istruttore Tecnico categoria C1 Area Tutela e Valorizzazione" con cui veniva approvata una graduatoria con quattro classificati.

Effettuata una verifica preliminare con i tecnici classificatisi nelle posizioni dalla seconda alla



quarta, essendo il concorso già inizialmente destinato alla assunzione di due unità, c'è un esito positivo dato che uno dei tre si è detto interessato ad una eventuale chiamata.

Valutato il tempo trascorso dall'espletamento del Concorso che potrebbe aver portato a non considerare ancora valida la graduatoria per una assunzione della persona collocata nella prima posizione utile in graduatoria.

---0---

Visto il D.Lgs. 18 agosto 2000, n.267, Testo Unico Enti Locali.

**Tutto quanto sopra premesso e considerato,
DELIBERA**

Di considerare le premesse parte integrante della presente deliberazione.

Di esortare l'Assemblea ad esprimere il proprio richiesto parere in merito al *Piano del Fabbisogno del Personale 2019-2021*, strumento di programmazione essenziale per la prosecuzione delle regolari attività del Consorzio, in cui è richiesto un particolare impegno ai due Comuni di Pineto e Silvi e per il quale si ritiene opportuno, quindi, l'espressione di un **parere legale dei rispettivi Segretari Comunali**, come richiesto anche dalla Revisore dei Conti.

Di avviare, nel frattempo, tutte le **procedure utili a sopperire alla carenza di organico** attraverso le disponibilità reperite da parte dei dipendenti degli enti soci del Consorzio, o da altri Enti, che, in varia forma e misura, come indicato in premessa, possono supportare questi uffici nelle tre aree Amministrativa, Finanziaria e Tecnica, prevedendo la copertura economica necessaria attraverso le utili appostazioni di Bilancio del Consorzio.

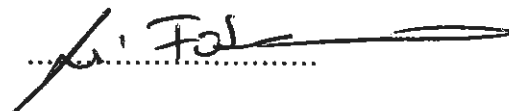
Di dare mandato al Direttore di verificare la possibilità di avviare il procedimento per la copertura della assunzione dal concorso svoltosi nel 2017 di una nuova **unità di personale dell'Area Tecnica** dell'Ufficio Tutela e Valorizzazione, in sostituzione del personale che si è dimesso.

Di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi dell'art.134 del Testo Unico Enti Locali D.Lgs. n.267/2000.

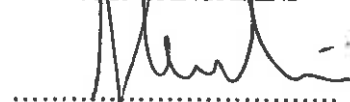
Di pubblicare la presente Delibera sul sito dell'Area Marina Protetta: www.torredelcerrano.it, in osservanza a quanto previsto dall'art.124 del D.Lgs. 267/2000, nel rispetto di quanto previsto dalla Legge 18 giugno 2009, n.69, art.32, che obbliga alla sola pubblicazione a mezzo sito informatico e attraverso le modalità indicate nel Decreto Legislativo n.235/2010 "Codice dell'Amministrazione Digitale".

Letto, approvato e sottoscritto

Il Segretario Verbalizzante
Il Vice-Presidente
Dr. Fabiano ARETUSI


.....

Il Presidente
Dr. Leone CANTARINI


.....





Torre del Cerrano
Area Marina Protetta

Consorzio di Gestione Area Marina Protetta Torre del Cerrano
Regione Abruzzo - Provincia di Teramo - Comuni di Pineto e Sili



**MINISTERO DELL'AMBIENTE
E DELLA TUTELA DEL TERRITORIO E DEL MARE**

Parere Regolarità Tecnica e Contabile
Art.49 D.Lgs 18 Agosto 2000, n.267 TUEL

FAVOREVOLE

Il Responsabile
dell'Area Marina Protetta
Dr. Fabio VALLAROLA

[Handwritten signature of Fabio Vallarola]

Certificato di pubblicazione

Art.124 D.Lgs 18 Agosto 2000, n.267 TUEL
Si certifica che la presente deliberazione è stata pubblicata sul
sito ufficiale Area Marina Protetta "www.torredelcerrano.it"
ai sensi della Delibera CdA n.6 del 18.02.2011, in data:

30 SET. 2019

Il Responsabile
dell'Area Marina Protetta
Dr. Fabio VALLAROLA

[Handwritten signature of Fabio Vallarola]

VISTO
Operatore Area Amm.va

[Handwritten signature of Operator Area Amm.va]

[Circular stamp: Area Marina Protetta Torre del Cerrano]